



REGOLAMENTO
di GESTIONE dei SERVIZI
per OSPITI TEMPORANEI
e per esterni

Premessa

Lo Statuto dell'ente all'art. 3 "Scopi e finalità" precisa:

"La Fondazione persegue finalità di solidarietà sociale aventi lo scopo di offrire servizi e prestazioni sociali, assistenziali e sanitarie, a favore di persone svantaggiate, in prevalenza anziane, portatrici di disabilità fisiche o psichiche, e le attua attraverso un sistema di servizi socio –assistenziali, sanitari e riabilitativi sia di tipo residenziale" che di pronto intervento da erogare in struttura.

In particolare, ai commi 1 e 7 sottolinea che l'Ente può "promuovere, organizzare e gestire servizi di carattere innovativo e sperimentale, in accordo con i soggetti preposti alla promozione dei servizi alla persona e alla tutela del loro benessere e salute".

titolo I servizi per ospiti temporanei

Nel perseguimento dei propri scopi istituzionali l'Amministrazione ha valutato di mettere a disposizione della popolazione comunale o intercomunale, anche con la finalità di creare un collegamento con il territorio, sia le risorse organizzative e strutturali in atto per gli Ospiti della Mons. Calandri sia le nuove iniziative progettate specificamente per offrire in Casa - a ospiti temporanei - particolari servizi di "tipo familiare" riguardanti:

- Disponibilità all'uso dei bagni assistiti per garantire operazioni di igiene in confort e sicurezza
- Possibilità di consumare i pasti in struttura da parte di persone in difficoltà anche per facilitare situazioni di incontro e socializzazione
- Partecipazione alle attività di animazione
- Momenti di incontro, formazione per le famiglie con parenti in condizioni di disagio

Altre prestazioni potranno essere attivate in futuro secondo le richieste e la disponibilità della Casa a insindacabile giudizio del CdA.

1.1. Servizio di igiene personale – Bagno assistito

La struttura è dotata di "Bagno protetto" in ogni nucleo, così come prevede la normativa regionale, per rispondere in modo adeguato e moderno alle necessità assistenziali degli ospiti con particolare attenzione ai non autosufficienti. Le attrezzature sono complete e sufficienti non solo per gli interni ma possono essere utilizzate anche per esterni.

Come più volte ricordato, la Fondazione promuove forme di collaborazione con il territorio e può offrire ai cittadini servizi che una normale abitazione generalmente non può garantire anche per la necessità di ricorrere a personale "specializzato". La Casa, invece, dispone sia di attrezzature idonee che di operatori qualificati ed è pronta a mettere a disposizione di persone con difficoltà (sole o con movimentazione ridotta ecc...) queste risorse.

Ovviamente il servizio non pregiudica la routinaria assistenza agli ospiti perché la dotazione di locali, di attrezzature e dello stesso personale dipendente è ampiamente sufficiente e idonea per assicurare le due prestazioni in modo tempestivo, efficace ed efficiente.

Coloro che intendono utilizzare questa possibilità devono rivolgersi alla direzione per concordare l'accesso, il giorno e le modalità. I giorni e le ore per questa attività sono definiti dall'Amministrazione, mentre il planning settimanale è curato dalla direzione.

Situazioni particolari (es. allergia a prodotti per l'igiene, lesioni cutanee o soluzioni di continuo della integrità cutanea, ecc.) dovranno essere segnalate in anticipo affinché possano essere prese le necessarie cautele e attenzioni.

La Casa utilizza gli stessi prodotti in uso ai degenti e dermatologicamente testati; restano a carico dell'esterno sia la biancheria personale che eventuali saponi, schiume o altro non in dotazione interna.

Se durante l'igiene personale emergono stati o elementi che sono di competenza sanitaria (infermiere o MMG), l'operatore provvederà a segnalarli direttamente all'interessato e, se necessario e in pieno accordo con lo stesso, lo riferirà alla direzione per i provvedimenti di merito.

1.2 Servizio pasti in struttura

Il servizio pasto per esterni è rivolto a chi, pur abitando ancora presso la propria abitazione, vuole usufruire di questa opportunità presso la sala conviviale del Nucleo Monviso a Piano terra; vi possono accedere anziani o adulti che non riescono a provvedere direttamente alla preparazione del pranzo e/o cena, *purché in grado di gestirsi e di raggiungere autonomamente la Casa di Riposo.*

I cibi vengono quotidianamente preparati dal personale addetto alla cucina; non si tratta quindi di prodotti preconfezionati o provenienti da altri centri di cottura.

Il menù che interessa ospiti e esterni varia giornalmente con cicli mensili e stagionali; sono rispettate anche le esigenze di personalizzazione dell'utente in presenza di particolari richieste dettate da patologie documentate dal medico di base. Ovviamente queste ultime devono essere tempestivamente comunicate alla direzione.

Presso la sala pranzo, inoltre, è presente l'elenco degli allergeni in modo che ciascuno può verificare la presenza di tali elementi nel cibo.

Coloro che intendono usufruire dei pasti devono comunicare alla direzione entro le ore 18 del giorno precedente la scelta del pranzo e/o della cena; per la mensa domenicale e per le festività infrasettimanali è indispensabile che la prenotazione sia effettuata entro le ore dodici del giorno precedente.

I familiari degli ospiti che desiderano condividere in particolari circostanze o ricorrenze il momento conviviale con il proprio congiunto devono obbligatoriamente prenotare almeno due giorni prima, definendo il numero delle presenze. Sarà cura dell'amministrazione accettare, confermare o concordare i posti disponibili, di norma a piano terra.

L'orario di apertura della sala sia per l'arrivo che per la permanenza è definito dall'amministrazione; dovrà essere rispettato a garanzia della serenità degli ospiti e dell'organizzazione stessa della Casa.

Il pranzo viene servito alle ore 12,00, la cena alle ore 18,00. Per motivi gestionali questi orari sono tassativi. E' richiesta la puntualità affinché il servizio generale non subisca intoppi; per tale ragione si invita a essere presenti un quarto d'ora prima.

La modalità di pagamento così come l'importo sono definiti nel successivo punto 1.6

.1.3 – Partecipazione alle attività di animazione

E' un'opportunità offerta a coloro che intendono trascorrere alcune ore della giornata in compagnia partecipando, se desiderano, alle iniziative che la Casa progetta per i propri ospiti nell'ambito delle iniziative di animazione (giochi di società, visione di filmati, Palestra di vita, lettura di quotidiani e/o di periodici, brevi incontri culturali, spettacoli musicali, gioco di bocce, uscite sul territorio ecc....)

La presenza di esterni dà valore alle proposte della Casa, arricchisce le giornate degli ospiti e restituisce anche agli interessati momenti vivi e vitali che contribuiscono a dare significato e pienezza alle giornate, favoriscono le relazioni e suscitano ricordi e confidenze.

Generalmente il tempo dedicato all'animazione abbraccia le ore centrali sia del mattino (10,00 – 11,30) che del pomeriggio (15,00 – 17,30); è fruttuosa la prenotazione anche per permettere all'animatrice di organizzare efficacemente le stesse iniziative e valorizzare l'apporto creativo di ognuno. Al termine delle attività con la presenza degli ospiti interni e dell'operatore è facoltativo prolungare la permanenza, ovviamente nel rispetto degli orari e delle esigenze dei residenti e comunque non oltre le ore 18,30.

E' possibile orientarsi liberamente alle attività scegliendo quelle che meglio rispondono ai bisogni e alle attese dei singoli in quel particolare momento.

1.4. Momenti di incontro, formazione per le famiglie con parenti in condizioni di disagio

La Casa può organizzare conferenze, dibattiti o offrire occasioni di incontro o forme di socializzazione a vantaggio degli ospiti, dei familiari, dei volontari e di esterni.

Inoltre il Gruppo di Auto Mutuo Aiuto (G.A.M.A.) per i familiari dei malati di demenza e Alzheimer - dopo un'attenta analisi sulla tipologia dei bisogni dei caregivers - offre un sostegno psicologico per "Aiutare a reggere la malattia" e organizza percorsi di informazioni specifiche sulla malattia, sulle problematiche assistenziali e sanitarie e sulle possibilità stabilite dalla legge. Il G.A.M.A. diventa uno spazio pensato e protetto in modo che un certo numero di persone (*indicativamente non più di 10*) che vivono il medesimo problema si possano incontrare per confrontarsi, per trovare conforto e condividere le esperienze in un atto di reciproco aiuto anche per acquisire nuove tecniche e nuove strategie sotto la guida dello psicologo.

Altre necessità di disagio e di difficoltà per le famiglie potranno diventare occasione di incontro o di formazione; in gruppo è più facile sperimentare la condivisione e trovare soluzioni che rendano più sereno lo stesso clima familiare.

1.5 Modalità di utilizzo dei servizi

Per essere ammesso alle prestazioni il richiedente deve presentare domanda compilando l'apposito modulo disponibile presso la Segreteria della Fondazione e specificando quale o quali servizi intende utilizzare singolarmente o insieme nel tempo (qualche esempio: solo il bagno assistito; il bagno assistito e il pasto successivo; l'attività di animazione; la stessa con il bagno assistito e/o con il pranzo; ecc). La direzione, in relazione alle richieste già presenti, comunicherà la fattibilità o l'impossibilità di autorizzare per quella data quanto desiderato in tutto o in parte. Ovviamente l'utilizzo dei servizi richiederà la piena armonia con le attività quotidiane previste per gli ospiti interni.

1.6 Costi

1.6.1. Servizio di igiene personale Bagno assistito

La quota a carico delle persone che utilizzano il servizio descritto al precedente punto 1.1 è quantificato in € 10 per ogni prestazione.

1.6.2. Il servizio pasti

Il costo è pari a €6,00/pasto e comprende:

- un primo,
- un secondo con contorno,
- frutta, pane acqua, vino e caffè.

Il menù giornaliero, proposto nelle varianti estiva e invernale, è esposto all'esterno della sala pranzo.

1.6.3 Attività di animazione

La partecipazione alle attività di animazione presso la struttura è gratuita. La presenza a visite guidate e/o a uscite esterne sul territorio, se autorizzata in relazione alla disponibilità di volontari e di accompagnatori, è gratuita; eventuali costi di trasporto saranno quantificati di volta in volta.

1.6.4 Momenti di incontro, formazione per le famiglie con parenti in condizioni di disagio

La partecipazione a queste iniziative organizzate in Casa è gratuita.

1.6.5. Modalità di pagamento

Si ribadisce che la prenotazione per ogni servizio deve essere effettuata direttamente presso la Segreteria della Casa a cura dell'interessato o per il tramite dei servizi sociali.

Il pagamento può essere regolato nei seguenti modi in rapporto ai vari servizi:

- direttamente allo sportello della Segreteria
- per il tramite della Caritas locale convenzionata con la Fondazione

- per il tramite di altri enti, associazioni, Consorzio Socio Ass.le che potranno eventualmente stipulare accordi o convenzioni con la “Mons. Calandri”.

1.7 Copertura assicurativa

A fini organizzativi e di responsabilità civile e/o penale è necessario comunicare con tempestività alla direzione la volontà di aderire a uno o più servizi; sarà compito della Fondazione stipulare un'assicurazione a copertura dei rischi connessi con la presenza di “esterni” in struttura. E' data facoltà ai partecipanti di sottoscrivere autonomamente una polizza. Qualora l'interessato a suo tempo abbia aderito a una formula assicurativa a garanzia anche della sua fruizione delle opzioni offerte dalla Casa, è vantaggioso che tale scelta sia portata a conoscenza della direzione per evitare inutili doppioni.

1.8. Convenzione con enti

Con enti o istituzioni che a vario titolo si occupano di assistenza a persone anziane o in momentanea difficoltà per assenza di rete familiare e sociale o per limitate risorse economiche è possibile stipulare una convenzione che regoli sia l'accesso ai servizi sia le modalità di pagamento, quando dovuto. Il testo determinerà anche la durata dell'accordo, i servizi offerti, i vincoli per accogliere le persone, le forme e i tempi della corresponsione economica, eventuali clausole per controllare il rispetto dei patti sottoscritti, modifiche e variazioni nel tempo, anche in relazione a nuovi programmi di inclusione sociale coerenti con ulteriori bisogni o emergenze assistenziali.

Titolo II Servizi per esterni

2.1 Locale per esposizione salme

La Fondazione dispone di un locale “ Camere mortuarie” ad uso interno, attrezzato nel pieno rispetto delle norme nazionali e regionali in materia. E' volontà della Casa, sentite anche le necessità espresse dall'amministrazione comunale, di “aprire le porte” al territorio, anche in relazione alle disposizioni di legge (l.r. 15 del 03.08.2011 - Deliberazione della Giunta Regionale 13 gennaio 2014, n. 13-7014) . Alla luce di tali istruzioni le famiglie interessate, singolarmente o per il tramite delle agenzie di servizi funebri, potranno rivolgere domanda per utilizzare - nei modi e nei tempi determinati - i locali, compilando l'apposito modulo disponibile presso la Segreteria della Fondazione.

2.2. COSTI

Viene annualmente determinato dal Consiglio di amministrazione il costo per l'utilizzo della sala per esposizione salme. Per il 2016 è stato stabilito di non fissare un importo specifico, ma di affidarsi alla generosità e alla sensibilità degli utenti, i quali potranno versare liberamente un contributo.

2.3. Convenzioni con il Comune

Per ottimizzare e uniformare l'utilizzo della sala, a pieno vantaggio delle famiglie interessate, viene proposta una formula collaborativa con il Comune di Boves in particolare per i casi di morte per incidenti stradali o di altra natura avvenuti sul territorio comunale e per i quali sia richiesto l'intervento della Magistratura.

Tit. III – Disposizioni finali

3.1 Variazioni

Il Consiglio di amministrazione ha la facoltà di apportare al presente Regolamento quelle modifiche e aggiunte che si riterranno opportune per il buon andamento della vita comunitaria.

3.2. Approvazione

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione. Nella seduta del 16 aprile 2016

- Modello di domanda per servizi alla persona



*Al Presidente
Fondazione Opere Assistenziali Mons.
Calandri Onlus
BOVES*

Domanda di ammissione per servizi alla persona

Il/la sottoscritto/a:

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita _____ Luogo di nascita _____

Residente a _____

Via/Piazza _____ n. _____ CAP..._____

Stato civile _____

Documento di identità _____

Codice Fiscale _____

Presenta domanda di ammissione per:

Servizio pasti: pranzo cena

Servizio di igiene personale

Servizio di animazione

Dati del garante individuato per il pagamento:

Caritas Ente _____

Cognome _____ Nome _____

Grado parentela con il richiedente/Tutore./AdS _____

Data di nascita _____ Luogo _____

Residente a _____ Prov. _____

Via/Piazza _____ N. _____

CAP _____

Recapiti telefonici _____

Codice fiscale _____

Altri riferimenti dell'ospite

Cognome e nome	Grado di parentela	Residente a	Indirizzo	Recapito telefonico

Elenco dei documenti da produrre all'atto della presentazione della domanda :

- 1) *Certificato medico attestante le condizioni del richiedente (da redigersi in conformità allo schema allegato).*
- 2) *Fotocopia carta di identità in corso di validità*
- 3) *Fotocopia Codice fiscale*

Firma del richiedente

Firma del garante

Nel caso in cui la domanda di ospitalità temporanea non sia sottoscritta dal richiedente, è da intendersi comunque effettuata con il consenso di quest'ultimo.

_____ , _____

Il richiedente e/o il/i terzo/i obbligato/i in solido, in riferimento al D.Lgs. 196/2003 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Acconsente al trattamento

Non acconsente al trattamento

secondo le modalità e per le finalità consentite dalla normativa.

Firma
